

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MARTEDI 18 MAGGIO 1948

DUE POLITICHE

S. U. e Inghilterra fomentano stragi tra arabi e ebrei - La Polonia accorda alla Cecoslovacchia uno sbocco al mare nel porto di Stettino.

FIDUCIA NELLA C.G.I.L.

La C.G.I.L. è oggi al centro dell'attenzione generale. La triste eredità che il fascismo ha lasciato al nostro Paese si fa ancora sentire. E senza dubbio a causa di questa eredità che troppa gente interpreta i risultati elettorali del 15 aprile come un subitaneo cambiamento di regime, per cui, secondo la tradizione fascista, tutta la vita nazionale e tutte le organizzazioni esistenti dovrebbero inserirsi nel nuovo regime.

UN GRANDE GESTO DI PACE DELL'UNIONE SOVIETICA

Stalin accetta le proposte di Wallace per un accordo tra Stati Uniti e URSS

Le basi per una intesa: 1) riduzione degli armamenti; 2) proibizione delle armi atomiche; 3) trattato di pace con la Germania e con il Giappone; 4) rispetto della sovranità degli altri paesi; 5) commercio mondiale senza discriminazioni

Alle ore 2.30, l'agenzia americana United Press ha trasmesso il seguente riassunto della lettera inviata dal Maresciallo Stalin ad Henry Wallace. Ci riserviamo di pubblicare nei prossimi giorni il testo ufficiale ed integrale della lettera stessa.

Questo documento — ha proseguito Stalin, nella versione data da Radio Mosca — non può venire considerato una semplice dichiarazione del desiderio di migliorare la situazione internazionale e di definire le divergenze con la Russia e gli Stati Uniti, e nemmeno una semplice dichiarazione di trovare la via che possa condurre a una composizione dei problemi attuali.

Il significato importante della « lettera aperta » — ha proseguito Stalin — consiste nel fatto che essa non si limita ad una dichiarazione, ma va oltre, facendo un passo serio, e dà un programma concreto per la composizione pacifica delle divergenze esistenti.

GLI ORRORI DELLA GUERRA RIVIVONO IN PALESTINA

Tel Aviv bombardata per la dodicesima volta

Si combatte in Gerusalemme assediata

WASHINGTON, 17. — Radio Mosca ha annunciato che l'URSS ha deciso di riconoscere il nuovo Stato ebraico. La decisione è stata annunciata in una nota inviata ieri a Molotov una nota annunciando che il nuovo Stato ebraico, e collocandone il riconoscimento. Molotov ha risposto con una nota nella quale è detto che il Governo sovietico non ha fatto la formazione di uno stato sovrano ebraico in Palestina contribuisce al consolidamento della pace in questo paese. Il riconoscimento della causa dello sviluppo di relazioni amichevoli fra l'URSS e lo stato d'Israele.

L'Unione Sovietica riconosce lo Stato d'Israele - URSS e Stati Uniti chiedono la cessazione delle ostilità in Palestina entro 36 ore - La lettera di Molotov a Shertok

Il Ministro degli Esteri del nuovo Stato, ha dichiarato a Tel Aviv che il riconoscimento del nuovo Stato ebraico da parte dell'URSS è un atto di grande importanza. La situazione è critica. La città è in mano ebraica, dopo che una colonna di carri corazzati, sfondando il blocco arabo, e penetrando fin nel centro della città stessa.

Protesta bulgara all'ONU per i massacri in Grecia

Gli sgherri di Sofulls hanno assassinato il giornalista americano Polk

SOFIA, 17. — Il Ministro degli Esteri, Vasil Kolarov, ha inviato un cablogramma al Segretario generale delle Nazioni Unite, Trygve Lie, protestando per le esecuzioni in massa in Grecia e chiedendo l'intervento delle N. U. affinché sia posto fine a questi eccessi che — dice il dispaccio — minacciano di compromettere il periodo della sanguinosa dominazione hitleriana in Europa.

Italiati aggrediti a Chisimaio

Smentita dell'ing. Guani

MOGADISCIO, 17. — Un gruppo di banditi armati, in numero di circa 100, ha aggredito i marinai italiani che si trovavano nelle vicinanze di Chisimaio, hanno aggredito i proprietari del negozio «Severino» e mozzati, ferendoli gravemente. Il brigadiere generale Drew ha disposto l'invio sul posto di un contingente di truppe per il controllo ordinando nel contempo che la Polizia inizi le indagini sul accaduto.

DUE POLITICHE

La guerra aperta e dichiarata, i bombardamenti, le distruzioni di città e di villaggi, gli incendi, le deportazioni sono dunque le conseguenze di una guerra che si è svolta nel Mediterraneo. I mercanti di cannoni si fregano le mani e annunciano che toglieranno il fuoco entro 30 ore dall'accensione della molla. Il delegato sovietico Gromyko ha dichiarato di appoggiare incondizionatamente la soluzione ineccepibile della guerra.

Terza giornata di massacri

TEL AVIV, 17. — Aerei arabi hanno bombardato nuovamente più volte nel corso della giornata Tel Aviv, che ha subito così in soli tre giorni ben dodici incursioni. Aerei arabi sono entrati in azione anche sulle città di Tiberia, in Galilea, sul centro borso di Haarava, sull'aeroporto di Be'er Sheva e su altre località. Colonne irakene e siriane si sono congiunte nella Palestina settentrionale e forze egiziane e transgiordane a Be'er Sheva.

Gli inglesi ammettono le loro responsabilità

MOGADISCIO, 17. — Il Brigadiere generale W. Drew, capo della Amministrazione militare britannica della Somalia italiana, ha fatto alcune importanti dichiarazioni riportate alla notizia del gennaio a Mogadiscio. Fra l'altro egli ha detto che « le genti di Mogadiscio debbono veramente essere orgogliose di aver visto negli ultimi mesi. Finora — ha continuato Drew — nessuno è stato condannato per gli omicidi avvenuti ».

LA WILIER TRIESTINA DOMINA IL GIRO D'ITALIA

Maggini vince in volata Cottur ancora maglia rosa

La fuga di Rossello - Cecchi in testa al primo traguardo della montagna - La Lygie perde l'ultimo corridoio in campo. Maggini vince in volata. Cottur ancora maglia rosa. La fuga di Rossello - Cecchi in testa al primo traguardo della montagna - La Lygie perde l'ultimo corridoio in campo.



Luciano Maggini

DUE POLITICHE

La guerra aperta e dichiarata, i bombardamenti, le distruzioni di città e di villaggi, gli incendi, le deportazioni sono dunque le conseguenze di una guerra che si è svolta nel Mediterraneo. I mercanti di cannoni si fregano le mani e annunciano che toglieranno il fuoco entro 30 ore dall'accensione della molla. Il delegato sovietico Gromyko ha dichiarato di appoggiare incondizionatamente la soluzione ineccepibile della guerra.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. PARMIA, 17. — Anche alla luce di Genova e Sesto San Giovanni, i comunisti le 10 Vittorie Rosse prendono il loro posto. Il gruppo magenta senza voglia in la indiana, un chilometro indietro. Intanto si ritira Coppellina, l'unico capo della Lygie che ha preso il «tra» a Genova.